

Anche il Bari pareggia a Fuorigrotta (0-0)

Il Napoli cede un altro punto

Di questo passo diventerà difficile il ritorno degli azzurri in «A»

NAPOLI: Pontel; Molino, Milstone, Corelli, Greco, Ronzon; Fianchi, Franchini, Fanello, Tomazzi, Gilardoni.

BARI: Bandoni; Honari, Romano; Macchiari, Marzoni, Magagnoli, Sacchella, Catalano, Virgili, Giannarino, Visentini. ARBITRO: Poltano di Cuneo.

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 29. — Un'altra prova scabala ed incolore del Napoli, un nuovo pareggio (senza reti), ancora una delusione per oltre 40.000 sportivi. Ma ci pare di sentire la voce di Baldi, mentre i cuscinetti volano in campo e la gente sfolla intrecciando un concerto di amari commentari: la voce di Baldi che dice: «Un altro punto in classifica». E forse, rilandando col pensiero ai 20 pareggi ottenuti col Palermo, meditando i quali la squadra siciliana si assicurò la promozione, la bocca gli si attegga a sorriso. Un sorriso enigmatico che egli oppone alle tante critiche che gli stanno piovendo addosso. Fossimo noi al suo posto, non ci preoccuperemo trop-

po né delle critiche, né di studiare il sorriso di circostanza: ci preoccuperemo di trovare la formula giusta per dare spazio ad un attacco che incespica ad ogni passo, che trova sempre un avversario pronto sulla strada, e gioca senza un minimo accento di organizzazione. E' ben vero che la difesa non è salda, che Greco deve essere protetto, che tutta la squadra, di conseguenza, gioca rannicchiata, ma è anche vero che quell'attacco non gioca mai in profondità, mai con palloni lunghi, mai con le ali al proprio posto, così come dovrebbe invece proprio per acquistare più efficacia e snellezza.

Detto questo come necessaria premessa per meglio lasciare intendere come sono andate le cose nel corso della partita, apparirà a tutti chiaro come il Bari non abbia fatto il minimo sforzo per guadagnare il suo punto. Anzi, se c'è qualcosa che non si spiega è come abbia fatto il Bari a lasciarsi sfuggire dalle mani il bottino

pieno, tenuto conto che migliore è stato il suo gioco, più ordinata e razionale la sua manovra, più incisivi i suoi spuntati.

E allora sarà bene dire subito che se l'attacco barese è stato più sbrigativo di quello napoletano, tuttavia neppure dalla sua parte sono venute notevoli minacce, se si escludono due occasioni capitate a Virgili ed entrambe malamente sfruttate. Cosicché i portieri sono rimasti pressoché inoperosi, o per lo meno non hanno dovuto sfoderare parate portuose. Inoltre il Bari, dopo un inizio scintillante, nella ripresa, ha preferito tirare man mano i remi in barca mostrandosi soddisfatto del risultato conseguito. Insomma il Bari non ha voluto correre rischi.

Al 2° Mazzoni controlla male la palla, se ne imbrocca Fanello, solo dinanzi a Bandoni, ma indugia e se la vede soffiare dal portiere in uscita. Al 16° Mazzoni manca il bersaglio, che viene a trovarsi faccia a faccia con Greco, lo supera e poi indugia sull'uscita del portiere. Abbiamo così i due centro avanti avrebbero dovuto stringersi la mano, a questo punto...

Al 34° si era gridato al goal! Il tanto atteso goal di Fanello: il centravanti, di fatti, era riuscito a fare il vuoto intorno a se, ma il violentissimo pallone indirizzato a rete si impennava a mezza strada per effetto di un rimpallo.

Al 38° da una massiccia mischia in area barese veniva fuori palla, se ne impadronisce Franchini che si era intelligentemente mantenuto a distanza: la traversa fermava la palla, Franchini controlla e sparava: mezza palla, colta in pieno! Con questa, sono sei le traverse colte dal Napoli in questo scorcio di campionato.

All'inizio della ripresa il Bari tentava qualche sortita più efficace sotto la magnifica regia di Giannarino, ma un centro lungo di Sacchella era raccolto da volo da Visentini, ma la palla finiva fuori di poco. Al 40° tentava Mazzoni, ma Pontel era pronto a parare una buona manovra si intrecciava tra Catalano, Mazzoni e Giannarino, il quale ultimo pescava di precisione il libero, che chiaramente, però, in fuori gioco l'arbitro sonnecchiava e Pontel, per evitare il peggio, usciva a precipizio. Magagnoli, che tentava il pallonetto, ma si scontra sulla traversa Sfortuno il povero Virgili: ci fosse stato da tirare con forza, diretto in avanti, avrebbe sfondato probabilmente la rete, e invece gli è capitata la palla da giocare con raffinatezza, a lui, che di pallone non ha mai masticato.

Questi gli unici spunti di cronaca di un certo rilievo. Per il resto le azioni sono sempre rimaste allo stesso intenzionale. Per completare il giudizio sul Bari dobbiamo dire che la sua difesa è sembrata una muraglia al cospetto dell'avanzante attacco del Napoli. Ma certamente si tratta di una difesa forte, in cui fa spicco l'attacco. Magagnoli, che trova notevole collaborazione in Macchiari e, all'occorrenza, in Mazzoni che tuttavia svolge con limpidezza la sua difesa. Il risultato è stato, di fatto, un pareggio. Su tutto è emerso Giannarino, dal tocco pulito, intelligente, ispiratore di talento di tutta la manovra barese, anche se è stato agevolato da una inespugnabile libertà concessagli dagli avversari.

Ottimo anche Catalano e buona la prestazione delle due ali. In complesso un Bari che, nonostante il risultato intenzionale, per completare il giudizio sul Bari dobbiamo dire che la sua difesa è sembrata una muraglia al cospetto dell'avanzante attacco del Napoli. Ma certamente si tratta di una difesa forte, in cui fa spicco l'attacco. Magagnoli, che trova notevole collaborazione in Macchiari e, all'occorrenza, in Mazzoni che tuttavia svolge con limpidezza la sua difesa. Il risultato è stato, di fatto, un pareggio. Su tutto è emerso Giannarino, dal tocco pulito, intelligente, ispiratore di talento di tutta la manovra barese, anche se è stato agevolato da una inespugnabile libertà concessagli dagli avversari.

Ottimo anche Catalano e buona la prestazione delle due ali. In complesso un Bari che, nonostante il risultato intenzionale, per completare il giudizio sul Bari dobbiamo dire che la sua difesa è sembrata una muraglia al cospetto dell'avanzante attacco del Napoli. Ma certamente si tratta di una difesa forte, in cui fa spicco l'attacco. Magagnoli, che trova notevole collaborazione in Macchiari e, all'occorrenza, in Mazzoni che tuttavia svolge con limpidezza la sua difesa. Il risultato è stato, di fatto, un pareggio. Su tutto è emerso Giannarino, dal tocco pulito, intelligente, ispiratore di talento di tutta la manovra barese, anche se è stato agevolato da una inespugnabile libertà concessagli dagli avversari.



NAPOLI-BARI 0-0 - Parata di Bandoni su Fanello (Telefoto)

Le altre di serie B

Cosenza 1 Samb 0

COSENZA: Amati, Follador, Orlando, Pagni, Beltrame, Luigi, Compagno, Perli, Lorenzi, Ardi, Tascione 1.

Verona 1 Parma 1

VERONA: Hellas; Ciferri, Grava, Begalli, Morin, Pirovano, Cera, Barco, Bertone, Postiglione, Maloli, Baruffi.

Reggiana 3 Modena 0

REGGIANA: Ferruzzi, Martiradonna, Gredi, Di Tizio, Tribuzio, Greutti, Volpi, Catalano, Moroni.

Lucchese: Piancastelli, Fiaschi, Cappellino, Nigurini, Pagnani, Cera, Barco, Bertone, Gratton, Orsi, Bassetto, Arzoni.

Como 0 Messina 0

COMO: Gotti, Ballardini, Valpreda, Galli, Ghisli, Landri, Neri, Faddelli, Boco, Spagnoli, Benetti, Lazzotti, Calloni, Bertini, Carminati.

Alessandria 1 S. Monza 1

ALESSANDRIA: Arbizani; Masetti, Fagnola, Fiaschi, Lucchese, Bassi, Verga, Vanara, Migliavacca, Cappellaro, Vitalli, Bettini.

Catanzaro 0 Prato 0

CATANZARO: Bertozzi; Bonanni, Clivio, Fontana, Ricchieloni, Tullisi, Rambone, Bagnoli, Mascariello, Maccararo, Raine.

Pro Patria 1 Novara 0

PRO PATRIA: Della Vedova, Amadeo, Taglioretti, Rimoldi, Zucchi, Fumagalli, De Daza, Rovati, Regalia, Mattini, Pagnani.

Brescia 2 Lucchese 1

BRESCIA: Broto, Fumagalli, Di Bari, Rizzoli, Sisti, Tarfa, Favalli, Carradori, De Pina, Lejotier, Recagno.



Milstone

Occorre una riforma globale della legislazione sportiva

Forme di iniziativa avanzate per un impegno dei comuni, delle Associazioni culturali, delle cooperative e dei sindacati a concretare una loro presenza attiva nelle questioni sportive — Il programma per il prossimo anno

Il Consiglio direttivo nazionale dell'UISP ha concluso ieri i suoi lavori particolarmente interessanti per gli argomenti esaminati al momento in cui si sono svolti (compreso fra il Consiglio nazionale straordinario del CONI e quello ordinario che si terrà il 14 dicembre).

Il dibattito, protrattosi per due giorni, è stato aperto da una relazione di Ugo Ristori, presidente aggiunto dell'Unione, sulla posizione dell'UISP e l'azione delle forze democratiche nel settore sportivo.

La «operazione Olimpiadi» è stata il fulcro dei lavori del Consiglio direttivo nazionale dell'UISP, ha confermato l'esigenza di una riforma legislativa globale che partendo dalla riorganizzazione del CONI sulla base della più ampia autonomia preveda anche il riordinamento dello sport nella scuola e nelle società.

Successivamente, su relazione del segretario generale Giorgio Mingardi, il C.D.N. ha trattato il programma di attività per il prossimo anno. Sarà estesa l'attività nelle discipline olimpiche (e in quelle non olimpiche) ricorrendo oltre che alle forme di organizzazione tradizionali, ad iniziative di tipo nuovo.

Centri di formazione sportiva, per realizzare il programma, saranno sollecitati un maggiore impegno dei circoli ricreativi, delle società di popolo, delle cooperative e naturalmente delle società sportive in modo da assicurare sul piano di organizzazione iniziative di base, una effettiva estensione dello sport popolare, dilettantistico e formativo, quale mezzo più efficace per il rinnovamento dello sport italiano.

Negli spogliatoi dello stadio Olimpico

Carniglia: «Vince chi corre 90 minuti»

Elogi dell'allenatore e dei giocatori del Mantova per la Roma del secondo tempo

Allenatore e giocatori del Mantova, tutti d'accordo senza alcuna riserva, dicono che la Roma ha meritato la vittoria. Abbiamo cercato di chiedere tutti i varchi e di coprirli fino all'assurdo — dice Corradi — ma non siamo riusciti a bloccare la grande classe di Lojacco e Angello. Dico loro due per non dire di Manfredini. Ha sbagliato due goal, ed è vero, ed ha avuto una buona manovra di spazio davanti e la palla tra i piedi: vedrete che nell'attacco conta molto più di un goal che un punto.

Non è dissimile (anche se per molti aspetti «concreta») il giudizio dell'allenatore giuliano Carniglia, che il giorno Carniglia continua ad affermare disinvoltamente che le tattiche non contano nulla e che quello che conta è il gioco. Carniglia, che ha vinto il secondo tempo della gara, quando (finalmente) Carniglia ha giocato più arretrato, e quando su un gioco di appoggio a Losi (e talvolta all'attacco) è stato operato con maggiore criterio.

Erano sorti dubbi sulla validità dei goal di Sormani, quello che per la seconda volta aveva procurato il vantaggio sulla Roma. Sormani era infatti uscito oltre la linea del fallo per lasciarsi maneggiare dalla palla.

SALENITANA: Fontanesi; Sormani; Franchini, Biondi, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

Lucchese: Piancastelli, Fiaschi, Cappellino, Nigurini, Pagnani, Cera, Barco, Bertone, Gratton, Orsi, Bassetto, Arzoni.

Como 0 Messina 0

COMO: Gotti, Ballardini, Valpreda, Galli, Ghisli, Landri, Neri, Faddelli, Boco, Spagnoli, Benetti, Lazzotti, Calloni, Bertini, Carminati.

Alessandria 1 S. Monza 1

ALESSANDRIA: Arbizani; Masetti, Fagnola, Fiaschi, Lucchese, Bassi, Verga, Vanara, Migliavacca, Cappellaro, Vitalli, Bettini.

Catanzaro 0 Prato 0

CATANZARO: Bertozzi; Bonanni, Clivio, Fontana, Ricchieloni, Tullisi, Rambone, Bagnoli, Mascariello, Maccararo, Raine.

Pro Patria 1 Novara 0

PRO PATRIA: Della Vedova, Amadeo, Taglioretti, Rimoldi, Zucchi, Fumagalli, De Daza, Rovati, Regalia, Mattini, Pagnani.

Brescia 2 Lucchese 1

BRESCIA: Broto, Fumagalli, Di Bari, Rizzoli, Sisti, Tarfa, Favalli, Carradori, De Pina, Lejotier, Recagno.

DALLA TERZA PAGINA

La sconfitta della Lazio

e il mediano andava all'attacco, soltanto per disturbare Colombo, il battitore avversario.

quindi impegnato di nuovo da Bean al 20° e da Bolzoni al 28°. Sorretto al 25° riusciva a farsi notare Maraschi, che raschiava un paio.

Terza sconfitta consecutiva dei romani (2-1)

La Tevere perde a Salerno ma meritava di pareggiare

SALENITANA: Fontanesi; Sormani; Franchini, Biondi, Franchini, Gigante, Nardi, Gambino, Visentini, Santini, Romani.

La situazione di questo gruppo bisognerà ricorrere allo spareggio fra Sciozia e Cremonese, che quanto entrambe le squadre hanno terminato a parità di punti in questa classifica, che attualmente è la seguente: Cremonese e Sciozia, 6 punti in quattro partite; Ete, nessun punto in quattro partite.

La «Giornata della bicicletta»

Brigliadori trionfa nella gara dei «puri»

Gli altri vincitori: Bufacchi (ENAL), Morelli (Veterani), Fraduso (Esordienti) e Barocelli (Allievi)

Il dettaglio tecnico Veterani 1) MORFELLI (Dop. Ferrav. 1'40" (media km. 41,728); 2) Pagnani a 32"; 3) Del Manzo a 1'02"; 4) Castelli; 5) Solini. Esordienti 1) FRADUSO (Lib. Frenestino) che copre km. 14 in 1'40" (media km. 41,728); 2) Pagnani a 32"; 3) Del Manzo a 1'02"; 4) Castelli; 5) Solini. Allievi 1) BARONCELLI (U.S. Prato) che copre 1 km. 110 in 23" (media km. 38,348); 2) Prinettoni a 31"; 3) Barocelli; 4) Albanesi; 5) Muraro; 6) Urtoni. Dilettanti 1) BRIGLIADORI Giorgio (S.S. Lazio Univa) che copre 1 km. 110 in 23" (media km. 38,348); 2) Mevo V. a 1'33"; 3) Massi; 4) Mevo O.; 5) Carloni; 6) Marzura; tutti col tempo di Mevo V. 7) Ceppi a 1'38".

SERIE A

I risultati	
Bologna - Juventus	2-2
Catania - Atalanta	2-1
Florentina - Milan	2-2
Inter - Palermo	1-0
L. R. Vicenza - Lecce	0-0
Roma - Mantova	4-2
Torino - Padova	2-0
Spal - Udinese	1-1
Venezia - Sampdoria	1-1

La classifica					
Inter	11	8	2	15	10
Torino	11	8	2	17	13
Atalanta	11	7	1	15	12
Florentina	11	6	2	12	14
Roma	11	7	0	12	14
Bologna	11	5	4	12	14
Milan	11	6	1	14	16
Sampd.	11	5	3	11	13
Mantova	11	4	2	10	11
Juventus	11	3	4	14	10
L. Vic.	11	2	5	10	12
Spal	11	3	5	11	17
Catania	11	3	5	9	17
Palermo	11	2	5	11	8
Lecce	11	1	6	9	14
Venezia	11	2	6	12	6
Padova	11	2	7	6	11
Udinese	11	1	7	13	26

SERIE B

I risultati	
Catanzaro - Prato	0-0
Como - Messina	0-0
Cosenza - Sambened.	1-0
Cosenza - Lazio	2-0
Brescia - Lucchese	2-1
Napoli - Bari	0-0
Pro Patria - Novara	1-0
Reggiana - Modena	3-0
Sampd. - Alessandria	1-1
Verona - Parma	1-1

La classifica					
Genoa	6	1	11	4	13
Lazio	6	4	3	13	5
Pro Patria	6	4	2	11	10
Reggiana	6	4	1	12	6
Aless.	6	3	3	6	9
Modena	6	3	2	6	9
Messina	6	3	2	11	9
Napoli	6	2	5	1	4
Parma	6	2	5	1	6
Brescia	6	2	4	6	8
Catanzaro	6	2	4	2	6
Prato	6	2	4	2	6
Verona	6	2	3	4	7
S. Monza	6	2	3	4	7
Cosenza	6	2	2	4	12
Lucchese	6	2	1	10	16
Novara	6	2	1	6	10
Sambened.	6	1	5	2	10
Bari	6	1	5	2	4

SERIE «C»

I risultati	
GIRONE A	
Mestrina - Bolzano	1-0;
Casale-Cremonese	1-0;
Verona	1-1;
Legnano-Fanfulla	1-1;
Pordenone-Treviso	2-0;
Marzotto-Pro Vercelli	1-0;
Savona-Biellese	1-1;
Tristinina - Sanremese	4-0;
V. Veneto-Saronno	2-0.

Le classifiche	
GIRONE A	
Tristinina, Varese 5; Mestrina 7; Marzotto, Savona, V. Veneto 7; Sanremese, Saronno 6; Casale, Pordenone 5; Irera, P. Vercelli, Treviso 4; Cremonese, Legnano 3; Bolzano 0.	

I risultati	
GIRONE B	
Anconitana-Fiori	3-1;
Arezzo-S. Ruffena	2-2;
Torino	1-1;
Cesena-D. A. Ascari	2-1;
Empoli-Grosseto	2-1;
Ferara-Rimini	6-6;
Pisa-Livorno	1-1;
Siena-Fiorentina	2-0;
Spezia-Portofino	1-1;
Novara	3-0.

Le classifiche	
GIRONE B	
Anconitana punti 10; Ascari 9; Livorno 8; D.O. Fiose, Perugia, Ravenna 7; Cesena, Ferara, Siena, Spezia, Rimini 6; Arezzo, Cagliari, Pistoiese 5; Torres, Portofino, Fiorentina, Empoli, Grosseto 3.	

I risultati	
GIRONE C	
Akrafas-Barletta	1-0;
Bisceglie-Marsala	0-0;
Foggia-Taranto	0-0;
Lecco-Crotone	0-0;
Pescara-Chieti	1-1;
Potenza-Siracusa	0-0;
Salermitana-Tevere	2-1;
L'Aquila-Sanvito	1-0;
Trapani-Regina	1-0.

IL PROSSIMO TURNO

INTERLEGHE	
Giugno (1 novembre): Sciozia-Italia	
Torino (4 novembre): Italia-Israel (5 novembre)	

SERIE B	
Alessandria - Bari; Brescia - Verona; Cosenza - Prato; Lazio - Como; Lucchese - Pro Patria; Messina - Napoli; Modena - Padova; Novara - Parma; Catanzaro - Sambenedettese - Reggiana.	

SERIE C	
GIRONE A: Biellese-Irera; Cremonese-Legnano; Fanfulla - Savona; Marzotto-Casale; Mestrina-Pro Vercelli; Sanremese-Pordenone; Saronno-Treviso; Spezia-Bolzano; V. Veneto-Treviso.	
GIRONE B: Ascoli-Anconitana; Empoli-Perugia; Ferara-Cesena; Pistoiese-Vercelli; Portofino-Cagliari; Siena-Fiorentina; Spezia-Sarona; Spezia-Torres-Livorno.	
GIRONE C: Akrafas-Regina; Bisceglie-Siracusa; Chieti-Crotone; Potenza-Marsala; Salernitana-Foggia; Sanvito-Pescara; Taranto - L'Aquila; Tevere-Lecce; Trapani-Barletta.	